

COMUNE DI CALASCIBETTA
LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DI ENNA

**RELAZIONE
AL RENDICONTO
DELLA GESTIONE ANNO 2022**

IL CONTO DEL BILANCIO

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo consiliare sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio (D.Lgs. n. 118/2011).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, per quanto riguarda sia il contenuto sia la forma dei modelli e delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"* (D.Lgs. n. 126/2014).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità e i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista e attuata nell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 – Integrità).

CONTO DEL BILANCIO

Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine a utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività.

Tuttavia, il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché si inserisce in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo.

Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV). Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile.

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo.

I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/Uscita), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/Uscita si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/Entrata stanziato nell'esercizio successivo. Il risultato di amministrazione è evidenziato nella tabella che segue.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				236.988,25
RISCOSSIONI	(+)	1.690.676,46	8.416.768,39	10.107.444,85
PAGAMENTI	(-)	2.173.779,59	8.151.359,18	10.325.138,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			19.294,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			19.294,33
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di natura effettuale sulla base della somma del dipartimento delle finanze</i>	(+)	2.338.104,56	2.336.031,71	4.674.136,27
				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	563.571,34	2.796.498,93	3.360.070,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			185.498,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			42.313,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			1.105.547,82

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione (+/-)	1.019.617,64	1.203.292,24	1.105.547,82
di cui:			
Fondi vincolati		138.402,54	42.173,62
Fondi accantonati	868.233,74	1.023.769,60	966.149,41
Fondi destinati ad investimento	19.363,70	26.066,66	54.706,10
Parte disponibile	132.020,20	15.053,44	42.518,69

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti.

Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori.

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo **accantonata** è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi), nonché dal Fondo garanzia debiti commerciali, sul quale sono proposte alcune considerazioni aggiuntive, in calce.

La quota **vincolata** è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica e, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti diverse da quelle vincolate. Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021			860.508,52
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)			
Fondo anticipazioni liquidità			
Fondo perdite società partecipate			35.050,79
Fondo contenzioso			55.000,00
Altri accantonamenti (ad es. FGDC)			15.590,10
	Totale parte accantonata (B)		966.149,41
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			
Vincoli derivanti da trasferimenti			42.173,62
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
	Totale parte vincolata (C)		42.173,62
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		54.706,10
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		42.518,69
Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			

Gestione di competenza a rendiconto

Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie:

- la gestione corrente,
- gli interventi negli investimenti,
- l'utilizzo dei movimenti di fondi e
- la registrazione dei servizi per conto terzi.

I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti e impegni.

Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive.

Gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili. I criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/Uscita) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in conto esercizi futuri);

- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione a esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/Entrata). Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio.

Equilibrio bilancio corrente (competenza)		Stanziamenti finali	Accertamenti e impegni
Entrate			
Tributi (Tit.1/E)	+	1.864.467,18	1.770.960,36
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	+	2.877.015,75	2.660.599,92
Extratributarie (Tit.3/E)	+	460.148,63	347.445,57
Entrate correnti che finanziano investimenti	-		
Risorse ordinarie		5.201.631,56	4.779.005,85
FPV per spese correnti (FPV/E)	+	22.934,52	22.934,52
Avanzo applicato a bilancio corrente	+	283.302,54	283.302,54
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	+	81.329,70	81.329,70
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	+		
Risorse straordinarie		387.566,76	387.566,76
Totale		5.589.198,32	5.166.572,61
Uscite			
Spese correnti (Tit.1/U)	+	5.418.970,92	4.669.118,43
Spese correnti assimilabili a investimenti	-		
Rimborso di prestiti (Tit.4/U)	+	170.227,40	170.227,40
Impieghi ordinari		5.589.198,32	4.839.345,83
FPV per spese correnti (FPV/U)	+		185.498,93
Disavanzo applicato a bilancio corrente	+		
Spese investimento assimilabili a spese correnti	+		
Impieghi straordinari		0,00	185.498,93
Risultato		5.589.198,32	5.024.844,76
Entrate bilancio corrente	+	5.589.198,32	5.166.572,61
Uscite bilancio corrente	-	5.589.198,32	5.024.844,76
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	141.727,85

Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e ciò, al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa copertura, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata). I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono stati i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, sia interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sia ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/Uscita) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in conto esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione a esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/Entrata). Il prospetto seguente mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti.

Equilibrio bilancio investimenti (Competenza)		Stanzamenti finali	Accertamenti e Impegni
Entrate			
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	+	2.249.448,84	1.451.573,98
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	-	81.329,70	81.329,70
A)Risorse ordinarie		2.168.119,14	1.370.244,28
FPV per spese in C/capitale (FPV/E)	+	295.532,79	295.532,79
Avanzo applicato a bilancio investimenti	+	26.000,00	26.000,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	+		
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	+		
Entrate per rid. att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	-		
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6/E)	+	483.678,00	
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	-		
B)Risorse straordinarie		805.210,79	321.532,79
Totale (A+B)		2.973.329,93	1.691.777,07
Uscite			
Spese in conto capitale (Tit.2/U)	+	2.973.329,93	1.586.292,01
Spese investimento assimilabil a spesa corrente	-		
A)Impieghi ordinari		2.973.329,93	1.586.292,01
FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	+		42.313,58
Spese correnti assimilabili a investimenti	+		
Spese per incremento di attività finanziarie (Tit.3/U)	+		
Spese per inc. att. finanziarie assimilabili a movimento di fondi	-		
B)Impieghi straordinari		0,00	42.313,58
Totale (A+B)		2.973.329,93	1.628.605,59
Risultato			
Entrate bilancio investimenti	+	2.973.329,93	1.691.777,07
Uscite bilancio investimenti	-	2.973.329,93	1.628.605,59
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	63.171,48

Gestione dei movimenti di cassa

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime, però, devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si verificheranno nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento).

Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. Il prospetto riporta la situazione dell'intero bilancio ed evidenzia sia il risultato della gestione della competenza sia quello corrispondente ai flussi complessivi di cassa, con la relativa consistenza finale.

Gestione della cassa (Rendiconto)		Stanziamenti finali di cassa	Riscossioni e Pagamenti
Entrate			
Entrate Tributi	+	3.100.593,85	1.703.201,11
Trasferimenti correnti	+	3.848.976,04	1.928.570,48
Extratributarie	+	792.541,33	186.143,55
Entrate in conto capitale	+	5.115.858,10	1.194.415,12
Riduzione di attività finanziarie	+	500.000,00	
Accensione di prestiti	+	1.103.866,20	546.815,12
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	+	3.800.000,00	3.691.833,72
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	+		
Entrate C/terzi e partite giro	+	1.962.414,50	856.465,75
Somma		20.224.250,02	10.107.444,85
Fondo di cassa iniziale	+		236.988,25
Totale			
Uscite			
Correnti	+	6.563.596,42	4.223.769,39
In conto capitale	+	6.328.834,83	1.577.182,19
Incremento attività finanziarie	+	500.000,00	
Rimborso di prestiti	+	170.227,40	170.227,40
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	+	3.800.000,00	3.530.744,69
Spese C/terzi e partite giro	+	1.846.031,11	823.215,10
Totale		19.208.689,76	10.325.138,77
Risultato			
Totale entrate	+	20.224.250,02	10.344.433,10
Totale uscite	-	19.208.689,76	10.325.138,77
Fondo di cassa finale			19.294,33

Con determina dirigenziale n. 1098/2023 è stata individuata la cassa vincolata al 31/12/2022. La determina verrà trasmessa al Tesoriere per le annotazioni di Sua competenza.

Gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi a esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, e infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi è stata fatta dai responsabili dei servizi con proprie determinazioni e successivamente approvata dalla Giunta con deliberazione n. 124 del 13/09/2023.

Queste attività hanno permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito.

La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui.

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

Gestione dei residui (Rendiconto)		Residui iniziali (01/01/21)	Residui finali (31/12/2021)
Residui attivi			
Entrate Tributi	+	1.236.045,91	1.303.805,16
Trasferimenti correnti	+	976.467,69	1.706.745,61
Extratributarie	+	335.321,91	496.035,45
Entrate in conto capitale	+	1.039.308,12	1.072.475,32
Riduzione di attività finanziarie	+		
Accensione di prestiti	+	620.188,20	73.373,08
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	+		
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	+		
Entrate C/terzi e partite giro	+	74.222,22	21.701,65
Totale		4.281.554,05	4.674.136,27
Residui passivi			
Correnti	+	1.325.176,83	1.731.953,71
In conto capitale	+	1.567.892,64	1.371.331,41
Incremento attività finanziarie	+		
Rimborso di prestiti	+		
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	+		161.089,03
Spese C/terzi e partite giro	+	103.713,28	95.696,12
Totale		2.996.782,75	3.360.070,27

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una oculata valutazione dei flussi finanziari e integrate anche da considerazioni di tipo economico.

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

L'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere. Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli.

<i>Rendiconto 2022 (Riepilogo titoli)</i>	<i>Stanziamenti finali</i>	<i>Accertamenti</i>
Titolo I – Entrate tributarie	1.864.467,18	1.770.960,36
Titolo II – Trasferimenti correnti	2.877.015,75	2.660.599,92
Titolo III – Entrate extratributarie	460.148,63	347.445,57
ENTRATE CORRENTI	5.201.631,56	4.779.005,85
Titolo IV – Entrate in conto capitale	2.249.448,84	1.451.573,98
Titolo V – Riduzione attività finanz.	500.000,00	
Titolo VI – Accensione mutui	483.678,00	-
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.233.126,84	1.451.573,98
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	3.800.000,00	3.691.833,72
Titolo IX – Servizi conto terzi	1.871.500,00	830.386,55
Totale entrate	14.106.258,40	10.752.800,10

Le entrate tributarie

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip. 101), le compartecipazioni di tributi (Tip. 104), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip. 301) o della regione e/o provincia autonoma (Tip. 302).

Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

<i>Descrizione</i>	<i>Stanziam. finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Var. % Prev. Def./Acc</i>
Imposte, tasse e proventi assimilati			
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	1.296.957,00	1.203.450,18	-0,072097086
Fondi perequativi			
Totale fondi perequativi	567.510,18	567.510,18	0
Totale entrate Titolo I	1.864.467,18	1.770.960,36	-0,050152033

I trasferimenti

Gli accertamenti contabili sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile.

Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) e i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105).

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente.

La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione. Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti

<i>Descrizione</i>	<i>Stanziam. finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	2.877.015,75	2.660.599,92	-0,075222331
Trasferimenti correnti da Famiglie			
Trasferimenti correnti da Imprese			
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo			
<i>Totale trasferimenti</i>	2.877.015,75	2.660.599,92	-0,075222331

Le entrate extra-tributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) e i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile.

Descrizione	Stanziamenti finali	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni			
Totale Tip. 30100	287.506,12	242.042,03	-0,158132599
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti			
Totale Tip. 30200	32.500,00	22.452,75	-0,309146154
Tip. 30300 Interessi attivi			
Totale Tip. 30300	1.000,00	-	-1
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale			
Totale Tip. 30400	-	-	
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti			
Totale Tip. 30500	139.142,51	82.950,79	-0,403842938
Totale entrate extratributarie	460.148,63	347.445,57	-24%

Le entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

<i>Descrizione</i>	<i>Stanziamenti finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Tributi in conto capitale	2.500,00		-1
Contributi agli investimenti	2.016.504,86	1.197.844,84	-0,405979691
Altri trasferimenti in conto capitale	85.000,00	129.627,74	0,525032235
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	17.443,98	7.655,82	-0,561119653
Altre entrate in conto capitale	128.000,00	116.445,58	-0,090268906
Totale entrate in conto capitale	2.249.448,84	1.451.573,98	-35%

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400).

Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Il prospetto mostra la composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie.

<i>Descrizione</i>	<i>Stanziamenti finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Alienazione di attività finanziarie			
Riscossione di crediti di breve termine			
Riscossione di crediti di medio-lungo termine			
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	500.000,00		-1
Totale entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00	-	-100%

Assunzioni di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) e altre forme di entrata residuali (Tip.400).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle accensioni di prestiti.

<i>Descrizione</i>	<i>Stanziamenti finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Emissione titoli obbligazionari			
Accensione prestiti a breve termine			
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	483.678,00	-	-1
Altre forme di indebitamento			
Totale entrate per accensione di prestiti	483.678,00	-	-100%

Previsioni definitive e impegni di spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli.

Rendiconto 2022 (Riepilogo titoli)		Stanziam. finali	Impegni comp
Titolo I	Spese correnti	5.418.970,92	4.669.118,43
Titolo II	Spese in c/capitale	2.973.329,93	1.586.292,01
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	500.000,00	
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	170.227,40	170.227,40
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	3.800.000,00	3.691.833,72
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	1.871.500,00	830.386,55
TOTALE		14.734.028,25	10.947.858,11
Disavanzo di amministrazione			
TOTALE SPESE		14.734.028,25	10.947.858,11

Costo del personale

La spesa per il personale, data la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere.

Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque, con un rapporto di lavoro flessibile.

La situazione di rendiconto, come riportata nel prospetto non rispetta i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica. Per tale motivazione è prevista una contrazione della spesa al fine di raggiungere i parametri previsti entro il 2025.

(Forza lavoro e spesa complessiva)	2022
Forza lavoro (numero)	46
Totale	
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	52
Dipendenti di ruolo in servizio	46
Dipendenti non di ruolo inservizio	0
Totale	
Spesa corrente e personale a confronto (importo)	
Spesa per il personale complessiva	1.394.458,74
Spesa corrente complessiva	4.669.118,43

Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per l'interesse e il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse.

L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extra-tributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti).

La situazione è rappresentata nel prospetto che segue.

Indebitamento complessivo	Rendiconto
(Consistenza al 31.12)	2022
Consistenza iniziale (+)	1.144.637,71
Nuovi prestiti (+)	
Prestiti rimborsati (-)	170.227,40
Estinzioni anticipate (-)	
Altre variazioni da specificare	
Totale consistenza finale 31.12	974.410,31

Esposizione per interessi passivi

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti.

L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore.

L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate.

L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo netto).

Verifica limite indebitamento annuale (Situazione al 31-12)		Rendiconto 2022
Esposizione massima per interessi passivi		
Entrate (rendiconto penultimo anno precedente)		2020
Esposizione massima per interessi passivi		
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	+	1.724.548,69
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	+	2.219.141,44
3) Entrate extratributarie (titolo III)	+	156.546,41
Totale entrate primi tre titoli		4.100.236,54
Limite massimo esposizione per interessi passivi		410.023,65
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		10,00%
Limite teorico interessi		
Esposizione effettiva		2022
Interessi passivi Interessi su mutui	+	13.028,52
Interessi su prestiti obbligazionari	+	
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	+	
Interessi passivi		
Contributi in C/interessi C		
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	-	5.871,00
Totale Contributi C/interessi		
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)		2022
Verifica prescrizione di legge		
Limite teorico interessi	+	410.023,65
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	-	7.157,52
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi		402.866,13

Le spese in conto capitale: gli investimenti

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono-programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale.

<i>Rendiconto 2022 (In conto capitale)</i>	<i>Stanziam. finali</i>	<i>Impegni comp.</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
<i>Tributi in conto capitale a carico dell'ente</i>			0,5335069
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	2.973.329,93	1.586.292,01	
<i>Contributi agli investimenti</i>			
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>			
<i>Altre spese in conto capitale</i>			
TOTALE	2.973.329,93	1.586.292,01	53%

Modalità di finanziamento degli investimenti

Le fonti a cui l'ente può accedere per reperire beni o servizi di natura durevole sono le entrate correnti destinate per legge a tale scopo, l'eccedenza corrente di bilancio (risparmio), l'alienazione di beni e diritti patrimoniali, i proventi dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione), i trasferimenti in conto capitale, le accensioni di prestiti e l'avanzo di amministrazione (eccedenza di esercizi pregressi).

L'eventuale fondo pluriennale vincolato applicato (FPV/Entrata), pur essendo collocato tra le entrate, è solo la riproposizione in bilancio, per esigenze di quadratura contabile dovute all'adozione del criterio di competenza finanziaria potenziata, di entrate in prevalenza a specifica destinazione che sono già state contabilizzate e accertate in esercizi precedenti.

ND	Fonti di finanziamento	2022	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti	-	0%
2	Avanzi di bilancio		0%
3	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali		0%
4	Riscossioni di crediti		0%
5	Proventi concessioni edilizie	120.000,00	4%
6	Proventi concessioni cimiteriali		0%
7	Trasferimenti in conto capitale	2.249.448,84	84%
8	Avanzo di amministrazione	26.000,00	1%
9	Fondo pluriennale vincolato	295.532,79	61%
TOTALE MEZZI PROPRI		2.690.981,63	89%
9	Mutui passivi	483.678,00	100%
10	Prestiti obbligazionari		0%
11	Altre forme di indebitamento		0%
TOTALE INDEBITAMENTO		483.678,00	100%
TOTALE		3.174.659,63	

Incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per incremento di attività finanziarie.

<i>Rendiconto 2021 (Incremento di attività finanziarie)</i>	<i>Stanziam. finali</i>	<i>Impegni comp.</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
<i>Spese per acquisizione di attività finanziarie</i>			0
<i>Concessione crediti di breve termine</i>			
<i>Concessione crediti di medio-lungo termine</i>			
<i>Altre spese per incremento di attività finanziarie</i>	500.000,00	-	
TOTALE	500.000,00	-	0%

Rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui scade l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti.

<i>Rendiconto 2021 (Rimborso di prestiti)</i>	<i>Stanziam. finali</i>	<i>Impegni comp.</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
<i>Rimborso di titoli obbligazionari</i>			1
<i>Rimborso prestiti a breve termine</i>			
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	170.227,40	170.227,40	
<i>Rimborso di altre forme di indebitamento</i>			
<i>Fondi per rimborso prestiti</i>			
TOTALE	170.227,40	170.227,40	

Partecipazioni in società

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, e indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale.

Nel prospetto che segue si rilevano le partecipazioni detenute dall'Ente.

Progres- sivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di parteci- pazione
A	B	C	D	E
1	Assemblea Territoriale Idrica Enna (ATI ENNA)	Diretta senza controllo	Programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato	2,67
2	Soc consortile ATO 5 in liquidazione	Diretta senza controllo	Gestione e controllo servizio idrico	1,35
3	Soc consortile ATO EnnaEuno in liquidazione	Diretta senza controllo	Gestione servizio igiene ambientale	2,42
4	Sicilia ambiente S.p.A	Diretta senza controllo	Gestione servizio igiene ambientale	0,2006
5	SRR soc consortile per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti ATO nr 6 Enna provincia	Controllo congiunto per effetto di disposizioni di legge	Organizzazione territoriale, regolamentazione, affidamento e controllo del servizio rifiuti, con particolare riguardo agli impianti	2,91
6	Società Consortile a.r.l. Rocca di Cerere Geopark	Controllo congiunto per effetto di disposizioni di legge	Gruppo di azione locale per lo sviluppo del territorio	2,99

Dal rapporto di verifica debito/credito, avviato dall'Ente con richiesta a ciascuna delle Società inoltrata in data 12/04/2023, è emerso quanto segue:

Nessun debito e nessun credito nei confronti della Società SRR Enna Provincia ATO 6;

Nessun debito e nessun credito nei confronti della Società Consortile a r.l. Rocca di Cerere Geopark, ad eccezione della quota associativa annuale, già regolarmente stanziata in Bilancio e impegnata a tal fine;

Un debito nei confronti della Società ATI ENNA, comunicato con PEC del 07/06/2023 con la quale vengono comunicate le quote a debito per ciascun Comune. La quota a carico del comune di Calascibetta, pari ad €. 35.050,79 è stata accantonata al Fondo Perdite Società Partecipate del risultato di Amministrazione 2022;

Composizione del FPV stanziato in uscita

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento.

Come conseguenza di questo procedimento, e fatte salve le limitate deroghe espressamente previste per legge o in base ai principi contabili, l'attuale rendiconto riporta in uscita solo gli impegni di spesa che sono diventati completamente esigibili nel medesimo esercizio.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del fondo.

Composizione del FPV stanziato in spesa (FPV/U)			
Missioni	Previsione		FPV/U 2022
	FPV/U Tit.1	FPV/U Tit.2	
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	85.498,93		85.498,93
02-Giustizia			0,00
03-Ordine pubblico e sicurezza			0,00
04-Istruzione e diritto allo studio			0,00
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali			0,00
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero			0,00
07-Turismo			0,00
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	100.000,00	42.313,58	142.313,58
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente			0,00
10-Trasporti e diritto alla mobilità			0,00
11-Soccorso civile			0,00
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			0,00
13-Tutela della salute			0,00
14-Sviluppo economico e competitività			0,00
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale			0,00
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			0,00
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche			0,00
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			0,00
19-Relazioni internazionali			0,00
20-Fondi e accantonamenti			0,00
50-Debito pubblico			0,00
60-Anticipazioni finanziarie			0,00
99-Servizi per conto terzi			0,00
FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U)	185.498,93		
FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U)		42.313,58	
Totale FPV/U stanziato			227.812,51

Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima suddivisione adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita dall'originario finanziamento. Questa

distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/Entrata) sia quello stanziato in spesa (FPV/Uscita).

Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio. Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata, ripartito tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare l'eventuale quota di avanzo applicata all'esercizio.

Il fondo pluriennale riportato tra le entrate contribuisce a mantenere il pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia che è adottata per applicare a bilancio il risultato di amministrazione positivo (avanzo).

Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo pluriennale in entrata, suddiviso nella componente corrente e investimenti.

Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata		Rendiconto 2022
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente 2022 (FPV/E)	+	185.498,93
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti 2022 (FPV/E)	+	42.313,58
Totale		227.812,51

Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come *“posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati”*.

La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi a impegno di spesa.

La dimensione definitiva del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo. L'ammontare dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio.

Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazioni di sofferenza.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, **non richiede** un intervento correttivo con carattere d'urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo.

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità		Rendiconto 2021
Tributi e perequazione	+	701.573,67
Trasferimenti correnti	+	
Entrate extratributarie	+	111.881,35
Entrate in conto capitale	+	
Riduzione di attività		
Totale		813.455,02

Obiettivo di finanza pubblica

Come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Si considera perciò che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

La situazione evidenziata dal prospetto seguente è **equilibrata**:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	22.934,52
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.779.005,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso prestiti da PA	(+)	81.329,70
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.669.118,43
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	185.498,93
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	170.227,40
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	G)	-141.574,69
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, C. 6, TUEL		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	283.302,54
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a disposizioni di legge o principi contabil	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a disposizioni di legge o prin. contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)	O1)	141.727,85
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	61143,60
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	42173,62
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	O2)	38.410,63
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(+/-)	11136,53
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	O3)	27.274,10
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	26.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	295.532,79
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.451.573,98
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso prestiti da PA	(-)	81.329,70
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a disposizioni di legge o principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a disposizioni di legge o princ. contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.586.292,01
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	42.313,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)	Z1)	63.171,48
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	Z2)	63.171,48
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	Z3)	63.171,48
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2-T-X1-X2-Y)	W1)	204.899,33
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	61143,6
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	42.173,62
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	W2)	101.582,11
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	11136,53
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	W3)	90.445,58

Parametri di deficit strutturale

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

		Barrare la condizione che ricorre	
		SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore del 0,60%	SI	
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			
			NO

Risorse Covid 2022

In data 30/05/2023 è stata inviata al MEF la certificazione del Fondo Covid per l'utilizzo delle risorse assegnate nel 2022.

Nell'avanzo vincolato è stata accantonata la somma di €. 42.173,62 relativa al Fondo Funzioni Fondamentali, per maggiori assegnazioni.

Debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno.

Nell'anno 2022 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per €. 53.684,39

Nell'anno 2023, così come evidenziato nella nota integrativa del 2022, sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per €. 208.515,43;

Dalle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, si evidenzia che alla data odierna **ci sono** passività pregresse da segnalare o debiti fuori bilancio non riconosciuti, come meglio evidenziato nella tabella che segue, aggiornata, rispetto alla delibera di Consiglio Comunale di Salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2023, nella quale si era già proceduto all'individuazione della copertura di detti debiti:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive		€. 81.302,78
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
TOTALE	-	81.302,78

- con riferimento al debito fuori bilancio relativo alla causa Comune di Calascibetta/Ing. Lo Porto, di cui al procedimento 1/2017 di cui è stata emessa sentenza esecutiva, la somma è stata quantificata in €. 81.302,78 oltre interessi, per cui, come previsto nella delibera di Salvaguardia dello scorso luglio, si è proceduto ad accantonare nel risultato di amministrazione la somma di €. 55.000,00 che sommata allo stanziamento nel bilancio 2023 del Fondo Contenzioso potrà essere sufficiente a dare copertura al debito da riconoscere.

Inoltre, si evidenzia che, con nota 4306 del 26/04/2022 l'Ufficio Finanziario ha chiesto al Servizio Contenzioso di istituire il registro delle cause pendenti, con l'aggiornamento dei dati riferiti alle somme stanziare per il contenzioso in atto e ai procedimenti in corso e/o che sono stati notificati nel corso dell'anno, indicando la posizione di ricorrente o resistente, il dettaglio

dello stato di giudizio e l'ammontare delle somme che l'ente dovrà sostenere in caso di soccombenza.

In data 27/09/2022, con nota prot. 10902, il Servizio Contenzioso ha comunicato di aver istituito il registro del contenzioso, individuando i criteri utilizzati per la quantificazione delle somme da accantonare e dando atto delle interlocuzioni con i legali che seguono i procedimenti.

In data 19/07/2023, con prot. 323int. il servizio contenzioso, ha aggiornato il registro, definendo l'accantonamento per il 2023 in €. 85.000,00;

CONTO DEL PATRIMONIO

Si evidenzia che il Comune di Calascibetta, in quanto Ente con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, non è obbligato alla tenuta della Contabilità Economico Patrimoniale e pertanto presenta una situazione patrimoniale semplificata, secondo i modelli predisposti dal MEF.

Consistenza patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazioni i macro-aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività.

Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro.

Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi.

Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento.

Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei e i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta.

Per quanto riguarda il patrimonio netto riportato nel modello, questo ha assunto un valore **positivo** e denota una situazione di **equilibrio**.

Il prospetto che segue evidenzia la consistenza patrimoniale al 31/12.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2022	2021
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
<i>II-III - Immobilizzazioni materiali</i>	18.294.145,55	18.204.342,62
<i>IV - Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	18.294.145,55	18.204.342,62
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
<i>II - Crediti</i>	3.528.287,87	2.622.057,73
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	122.287,24	263.201,41
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.650.575,11	2.885.259,14
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	21.944.720,66	21.089.601,76

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2020	2021
Fondo di dotazione	17.429.619,40	16.767.560,73
Riserve		
Risultato economico d'esercizio		
A) Patrimonio netto	17.429.619,40	16.767.560,73
<i>B) Fondo per rischi ed oneri</i>		
C) Trattamento di fine rapporto		
D) Debiti	4.515.101,26	4.322.041,03
E) Ratei e Risconti passivi		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	21.944.720,66	21.089.601,76
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE	872.700,13	1.021.893,83

Con determina dirigenziale n. 1082/2023 è stata adottata la determina di parifica dei conti degli Agenti Contabili 2022 che hanno reso il conto entro il 31/01/2023.

Dopo l'adozione del rendiconto 2022, i Conti verranno trasmessi alla Corte dei Conti, nelle modalità previste dalla legge.

SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO

Con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 28/07/2022 è stata adottata la Salvaguardia degli equilibri di Bilancio per l'anno 2022.

La delibera viene inserita fra gli allegati al rendiconto 2022.

f.to Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Dott. Angelo Di Dio



COMUNE DI CALASCIBETTA

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO ESERCIZIO 2022

La presente relazione riassume in modo sintetico ma non esaustivo le innumerevoli azioni poste in essere dall'amministrazione comunale durante l'esercizio finanziario 2022, nei diversi rami nei quali è suddiviso l'apparato burocratico comunale.

In primo luogo si è provveduto ad incaricare una nuova segretaria comunale, titolare della sede, figura certamente di rilievo strategico nella gestione dell'attività dell'ente.

Assunzione di istruttore direttivo amministrativo a tempo pieno ed indeterminato cat. D posizione economica D1.

Procedura di stabilizzazione, ex art. 20, comma 1 D.Lgs 75/2017, di n. 1 Assistente Sociale in servizio presso il Comune di Calascibetta.

Approvazione protocollo d'intesa tra i Comuni dell'Area interna di Troina per l'attuazione delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di programmazione 2021/2027.

Sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo risorse decentrate 2022.

Nella piena convinzione di dare attuazione sostanziale al principio costituzionale (art. 118 u.c.) di "sussidiarietà orizzontale", come negli anni passati, si è provveduto ad investire importanti risorse del bilancio comunale per sostenere innumerevoli attività di svariata natura, da quelle culturali a sportive, sociali, socio-assistenziali, di valorizzazione delle tradizioni e ludico-ricreative.

ATTIVITA' SOCIALE E PUBBLICA ISTRUZIONE

Si è provveduto a reiterare per un ulteriore triennio il progetto SPRAR di accoglienza dei migranti che è continuato con ottimi risultati anche nel 2022 con una la presenza discreta e pacifica di tutti i richiedenti asilo e con l'ampliamento sul Comune di Enna.

Protocollo d'intesa con l'Asp di Enna per l'attivazione del servizio NAR (Nuova Anagrafe Sanitaria Regionale) cambio medico di medicina generale

E' stato realizzato, come in passato, il progetto annuale dei Cantieri di Servizio.

Approvazione progetti di utilità collettiva (PUC) Legge 28/03/2019 n.26 Disposizioni in materia di reddito di cittadinanza.

E' stata garantita l'elargizione dei contributi economici "in natura" e "una tantum".

E' stata garantita l'assistenza ai minori riconosciuti dalla sola madre.

Si è continuato ad assicurare il trasporto gratuito agli alunni delle Scuole Secondarie e quellodalla frazione Cacchiamo a Villadoro.

A tutela della disabilità psichica si è garantito il collocamento di nostri concittadini in idonee strutture di accoglienza.

Si è proseguito nel progetto di assistenza igienico personale a favore dei minori in situazione di disabilità che frequentano il plesso scolastico di Calascibetta.

Servizio assistenza all'autonomia e alla comunicazione in favore di alunni disabili/Asacom

Si è assicurato il servizio di trasporto disabili ai centri di riabilitazione.

E' stata rinnovata la convenzione tra il comune e l'istituto comprensivo relativo alle spese di funzionamento dei plessi scolastici.

Adesione alla rete dei piccoli Comuni del welcome

Approvazione progetto per servizio gestione asilo nido C/da Cicirello.

Altri interventi hanno riguardato l'ormai tradizionale assegnazione delle borse di studio comunali e l'assegnazione dei buoni libri.

Anche nel 2022, si è proseguita la pratica virtuosa del Baratto Amministrativo.

Segretariato sociale per informazione e consulenza a favore del singolo e dei nuclei familiari sulle problematiche inerenti il sovraindebitamento.

Si è proseguito nell'organizzazione dei Centri Estivi per i ragazzi xibetani.

Sostegno ai nuclei familiari che si trovano in condizioni socio/economiche precarie in seguito al notevole aumento del costo delle utenze domestiche determinato dalla pandemia nonché dal conflitto russo/ucraino

ATTIVITA' SPORTIVE

La presenza nel nostro territorio di impiantistica sportiva di “ultima generazione” ha dato rinnovato impulso nel territorio del nostro Comune a tutta una serie di discipline sportive.

Si è infatti attivato un circolo virtuoso grazie al quale la nostra area sportiva è divenuta punto di riferimento e un fiore all’occhiello dell’entroterra siciliano.

Durante il 2022 si è provveduto ad appaltare i lavori per il completamento degli impianti presenti con campi di calcetto, basket, pallavolo e padel, oltre che alla copertura di un campo di tennis.

ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE E VOLONTARIATO

Continua la proficua collaborazione tra la locale Associazione O.N.V.G.I. ed il Comune di

Calascibetta finalizzata a garantire gli interventi tesi alla salvaguardia ed alla tutela del territorio e della cittadinanza. In particolare è preziosa e meritevole di plauso l'attività svolta in materia di prevenzione incendi, di facilitazione della viabilità nei periodi invernali in occasione di eventi nevosi e la presenza dei mezzi di soccorso/ambulanza attrezzata negli eventi principali organizzati o patrocinati dal Comune.

LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Anche nel 2022 sono in fase di definizione le attività amministrative per la revisione del piano regolatore generale.

Realizzazione dei lavori di efficientamento energetico realizzazione impianto di pubblica illuminazione strada Comunale Gazzana — Buonriposo — S. Michele.

Realizzazione dell’impianto di illuminazione votiva del nuovo cimitero comunale.

Lavori di realizzazione nuova tomba comunale/loculari.

Approvazione progetto esecutivo cantierabile per lavori di intervento per infrastrutture sociali di comunità per completamento centro per anziani e disabili di Via Giudea

Approvazione progetto dei lavori di adeguamento funzionale e messa in sicurezza della palestra della Scuola primaria e dell’infanzia di Piazza Umberto I.

Realizzazione lavori di sistemazione piazzetta via Monastero.

Approvazione progetto esecutivo cantierabile per lavori di realizzazione pista ciclo – pedonale nell'area adiacente il campo di calcio di C/da Pianolonguillo

Redazione dello studio di fattibilità tecnico economico per la realizzazione di una nuova condotta acque bianche e fognarie nella zona di espansione Pianolonguillo – Buonriposo.

Sono stati eseguiti piccoli lavori di manutenzione di strade interne ed esterne.

Progetto esecutivo “Lavori di consolidamento costone roccioso abitato zona nord”.

Progetto esecutivo per fornitura arredo urbano da collocare in diverse aree del territorio.

Lavori di manutenzione straordinaria e revisione impianto di pubblica illuminazione.

Completamento lavori di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione del plesso scolastico di Cicirello, da adibire ad asilo nido.

Progetto esecutivo per i lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione urbana ViaGiudea Bassa.

Approvazione progetto esecutivo risanamento conservativo dell'immobile adibito a Palazzo Municipale

Progetto esecutivo per lavori di "Riqualificazione viabilità area adiacente Piazza Umberto I".

Lavori di riqualificazione alloggi abitativi pubblici con miglioramento e adeguamento sicurezza statica e sismica nella zona edilizia residenziale pubblica Via Maddalena II.

Accoglimento e approvazione proposta per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto, dell'efficientamento energetico e i lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione del Comune di Calascibetta.

Approvazione progetto esecutivo lavori di realizzazione passerella in vetro Piazza S. Pietro – “Poggio Conte Ruggero”

Partecipazione avviso C.S.E. 2022 – Comuni per la sostenibilità e l'efficienza energetica relativo alla concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficienza energetica anche tramite interventi per la produzione di energia rinnovabile negli edifici delle amministrazioni comunali promosso dal Ministero della Transizione Ecologica.

Avvio procedimento di autorizzazione ventennale utilizzo area demaniale forestale antistante Santuario Madonna Maria SS.ma di Buonriposo

Approvazione progetto esecutivo per i lavori di riqualificazione strade abitato Via Conte Ruggero, Via Pietro D'Aragona, Via Monastero, Via Dranza

SICUREZZA - DECORO URBANO E SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI

Il nostro Comune si è sempre distinto, nei territori vicini, per la pulizia e il decoro. Ciò è frutto di tanto impegno e di tanto lavoro da parte di tutti, a partire da chi decide, passando per chi ha il compito di rendere attuabili le decisioni prese, e a chi infine ha il compito di declinarle nel lavoro quotidiano.

Approvazione progetto esecutivo lavori di realizzazione di un centro comunale per la raccolta differenziata C.C.R. dei rifiuti C/da Pianolunguillo. Bando MiTE

Si è provveduto, come negli anni passati, all'approvazione e alla realizzazione della perizia di manutenzione ordinaria del verde pubblico e alle disinfestazioni e derattizzazioni periodiche. Approvazione progetto per lavori di realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza per il controllo del territorio del comune di Calascibetta.

DEMOCRAZIA PARTECIPATA

Nell'ambito del Bilancio Partecipato si è continuato ad accogliere le varie istanze provenienti da tutte le associazioni che hanno voluto scommettersi nella presentazione di piccoli progetti da finanziare. Coloro che operano nel territorio xibetano hanno potuto fare ciascuno qualcosa, così da migliorare la qualità di vita della comunità.

f.to IL SINDACO

Avv. Piero Capizzi